

SMA 2018 – BIOTECNOLOGIE
Commento dati al 29.09.2018

Il Corso di Laurea anche per l'a.a. 2016/2017 è stato ad accesso libero.

Gli immatricolati puri sono 810; gli iscritti regolari ai fini del CSTD sono 1208 e gli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri, sono 1118.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. 2016/17 è 13,2%; la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è 78,6%. Il primo valore è inferiore rispetto a quelli riportati rispettivamente per la media area geografica non telematici e la media atenei non telematici, ma in ogni caso è aumentato rispetto all'anno accademico precedente. Questo valore è giustificabile in quanto la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni è 65,6%, valore decisamente più alto rispetto alle medie di riferimento.

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è decisamente più elevata rispetto ai valori degli atenei di riferimento.

Il rapporto studenti regolari/docenti è di 25,2%, valore decisamente più elevato rispetto alle medie di riferimento. Questo valore elevato è dovuto al fatto di aver mantenuto il corso ad accesso libero.

Gli indici del gruppo E: ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno). Questo è imputabile al fatto di aver introdotto l'accesso libero e, quindi, alla grande numerosità di studenti che si sono immatricolati senza alcuna selezione ed al fatto che molti di essi provenienti da aree geografiche distanti non seguono regolarmente le lezioni. Benché fosse stato somministrato un test di livello (non obbligatorio in quell'anno), non erano state intraprese azioni correttive obbligatorie quali lezioni aggiuntive, se non la messa a disposizione di materiali didattici e attività didattiche opzionali, non essendo queste obbligatorie. Va tuttavia osservato che i numeri assoluti indicano un aumento rilevante del numero di studenti che consegue almeno 40 CFU (iC01), degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, (iC14).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è raddoppiata rispetto all'anno precedente ed è perfettamente in linea coi valori nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, mantenendo l'accesso libero nell'a.a. 2016/2017 il valore si è lievemente abbassato rispetto all'anno accademico precedente, tale numero si attesta intorno allo 0% (iC10). Si nota comunque che i valori di riferimento delle Medie degli Atenei Italiani sono bassi (massimo 5%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è notevolmente aumentata dall'anno accademico precedente (45,5%), in linea con il valore degli atenei nazionali non telematici e nettamente superiore rispetto al valore degli atenei dell'area geografica di riferimento (iC11).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è aumentata rispetto all'anno precedente ed è in linea con i valori degli atenei di riferimento (iC12).

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è più bassa rispetto alle medie di riferimento, mentre la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è in linea con le medie di riferimento ed è migliorata, abbassandosi di circa 1/3 rispetto all'anno accademico precedente.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza; iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza; iC28) si discostano molto dalle medie di riferimento. Questo è ascrivibile al mantenimento dell'accesso libero; tuttavia si nota che entrambi i valori sono diminuiti significativamente ed in particolare liC28 si è dimezzato.

Si può anche sottolineare come molti degli studenti immatricolati nell'a.a. 2016/2017 siano originari da altre regioni italiane, che si sono iscritti in quanto era uno dei pochi corsi ad accesso libero. Questo è considerato un aspetto positivo nel panorama universitario, caratterizzato da forti restrizioni all'accesso, anche se si riflette in una minore performance media degli studenti stessi.